



SEGRETERIA REGIONALE
L A Z I O
www.fialslazio.it

**Preg.mo Presidente della Regione
Dott. Nicola Zingaretti**

Oggetto: Sanità e ddl bilancio 2021. Proclamazione sciopero generale. Richiesta incontro.

Ill.mo Presidente,

siamo a comunicare di aver proclamato lo sciopero generale nel comparto sanità per l'intera giornata del prossimo 4 dicembre ad iniziare da 1° turno di servizio.

Le risorse stanziare per il momento dal disegno di legge di bilancio 2021 non bastano ai dipendenti della sanità che vogliono poter giocare fino in fondo la propria parte a sostegno della loro valorizzazione professionale con l'allineamento allo stato giuridico, normativo ed economico della dirigenza medica e sanitaria, ma per farlo hanno bisogno di fondi.

Il governo ha inteso riconoscere solo ai medici aumenti economici dal 1° gennaio 2021 discriminando gli infermieri e tutte le altre 21 professioni sanitarie, gli assistenti sociali ed OSS, come tutti gli altri dipendenti della sanità pubblica.

Non possiamo accettare che il Governo premi i medici con oltre 300 euro mensili dal 1° gennaio 2021, messi sul piatto della manovra come rifinanziamento dell'indennità di esclusività e accontentare gli infermieri con un'indennità che non arriva ai 2 euro giornalieri e da corrispondere successivamente alla stipula del nuovo contratto nazionale di lavoro (tra uno o due anni).

Risorse assolutamente insufficienti – 335 milioni di euro - che non permettono la valorizzazione professionale ed economica degli infermieri – definiti eroi a marzo ed ora dimenticati – che attendono da anni con le altre professioni sanitarie il rapporto di esclusività come la dirigenza medica e sanitaria,

Necessita, che nella legge di bilancio vengano stanziare ulteriori risorse economiche per le indennità specifiche agli infermieri, come a tutte le professioni sanitarie, con un avvicinamento all'indennità specifica riconosciuta ai medici di oltre 600euro mensili.

Il capo dello Stato con saggezza e tanta umiltà, ha espresso *“riconoscenza per l'impegno generoso ed instancabile di tanti medici, infermieri e addetti alle varie funzioni della sanità: la considerazione nei loro confronti è massima, come lo è stata nel corso della prima fase dell'epidemia”* e riteniamo che spetti al Governo tradurre la riconoscenza in atti concreti con la legge di bilancio 2021.

Le motivazioni dello sciopero sono anche riassunte nelle richieste:

- del riconoscimento dell'indennità di esclusività per tutte le 22 professioni sanitarie, come anche le indennità specifiche professionali con valori economici diversificati in rapporto all'autonomia professionale, competenze, specificità e funzioni, competenze e presa in carico del paziente e continuità assistenziale espresse delle singole categorie professionali;
- di una migliore sicurezza del personale dipendente degli Enti e Aziende del S.S.N. impegnato nel fronteggiare l'emergenza pandemica in atto con maggiore ed adeguati D.P.I.;
- di un piano straordinario di assunzioni e rapporti di lavoro a tempo indeterminato per il personale del S.S.N., oltre che prevedere ulteriore stabilizzazione del personale precario nonché proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato in essere;
- dello stanziamento di ulteriori risorse economiche per il rinnovo del contratto collettivo nazionale del comparto sanità triennio 2019-2021 ed apertura del confronto con Regioni ed ARAN da concludere nella prima metà del 2021;
- riconoscimento, nell'ambito del contratto unico di comparto, di sezioni autonome per le professioni sanitarie e sociali;
- de-tassazione degli incrementi del rinnovo contrattuale e del premio produttività collettiva (performance);
- eliminazione posizione unilaterale del MEF sulla percentuale di passaggio progressioni orizzontali (fasce);
- cancellazione art. 23, c. 2 del dlvo 75/2017 che blocca i fondi contrattuali integrativi al dicembre 2016;
- modifica dell'attuale sistema delle mobilità – art. 30 dlvo 165/2001.

Nel cogliere lo spirito dell'invito del capo dello Stato, **Mattarella**, ad un dialogo con le Istituzioni, con la presente, chiediamo un confronto con la S.V. per illustrare meglio le posizioni assunte dalla FIALS e le stesse richieste ed emendamenti a questo ddl bilancio 2021

In attesa di un riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Il Segretario Regionale FIALS LAZIO

D'Angelo Francesco

